



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti UFFICIO CIRCONDARIALE MARITTIMO DI CETRARO

(Via Porto n. 13. - Tel. 0892 2971415 - Fax 0982 972722. E-mail: uccetraro@mit.gov.it – P.E.C. cp-cetraro@pec.mit.gov.it - Sito Web: www.guardiacostiera.it)

ORDINANZA N. 10/18

“AVVISO DI PERICOLOSITA’ – INSABBIAMENTO MOLO FORANEO PORTO DI CETRARO”

Il Capo del Circondario Marittimo e Comandante del Porto di Cetraro;

VISTA: la propria ordinanza n. 28/2010 in data 30.07.2010 con la quale è stato reso esecutivo il “Regolamento del porto di Cetraro”;

VISTI: i rilievi batimetrici effettuati dalla dipendente Motovedetta CP 851 al fine di verificare i fondali dello specchio acqueo antistante il fanale rosso (EF 2686) posto in testata del molo foraneo del porto di Cetraro, che hanno evidenziato un’ulteriore apporto di materiale litoide a causa delle correnti marine ed in particolare delle ultime mareggiate;

VISTA: l’ordinanza n. 44/2013 di quest’Ufficio Circondariale Marittimo in data 22.10.2013 con la quale era stato interdetto lo specchio acqueo insabbiato a quella data;

VISTO: le note MFARITA RG18 M-D 0001169 in data 07.05.2018 e n. MFARITA M-D0001413 in data 06.06.2018 del Comando Zona Fari e dei Segnalamenti Marittimi di Taranto;

VISTA: la nota A_D MCOMLOG 0013931 in data 31.05.2018 del Comando Logistico della Marina Militare Direzione fari e Segnalamenti 1° Ufficio Segnalamenti con sede a Napoli;

VISTA: la richiesta di emissione Avurnav a Marinasud Taranto con pec n 0002103 in data 14.04.2018;

DATO ATTO: che l’estensione dell’area interessata dal fenomeno dell’insabbiamento è la medesima già interdetta con la propria Ordinanza n. 44/2013 in data 22.10.2013, ma con un battente minimo che si riduce di anno in anno per l’effetto dell’apporto continuo di materiale sabbioso;

RITENUTO: pertanto necessario aggiornare il portolano con le prescrizioni da rispettare in ingresso/uscita dal porto di Cetraro al fine di mitigare il rischio per il navigante con l’emanazione di un provvedimento provvisorio a tutela della sicurezza della navigazione e della salvaguardia della vita umana in mare nell’ambito del Porto di Cetraro e degli specchi acquei limitrofi, nonché a difesa dell’ambiente marino, consentendo al contempo, compatibilmente con i fondali del porto, il regolare svolgimento delle operazioni portuali; ciò nelle more che l’Amministrazione competente proceda a far eseguire i lavori di rimozione del materiale sabbioso di cui trattasi;

VISTI gli artt. 17, 30, 62 e 81 del Codice della Navigazione e gli artt. 59, 63 e 64 del relativo Regolamento di esecuzione;

RENDE NOTO

Che il fondale antistante il fanale rosso lampeggiante (EF 2686) posto in prossimità dell'imboccatura portuale, ovvero in testata del molo foraneo del porto di Cetraro, continua a riversare in condizioni di insabbiamento a causa del notevole ed ulteriore apporto di materiale litoide portato dalle mareggiate;

ORDINA

Articolo 1

Zona interdetta alla navigazione

Lo specchio acqueo antistante il fanale rosso (EF 2686) posto in testata del molo foraneo del porto di Cetraro, compreso tra i seguenti quattro punti di coordinate geografiche, riferite al sistema geodetico mondiale WGS 84;

- LAT. 39° 31'34" N – LONG. 015° 55'11" E;
- LAT. 39° 31'30" N – LONG. 015° 55'19" E;
- LAT. 39° 31'25" N – LONG. 015° 55'17" E;
- LAT. 39° 31'27" N – LONG. 015° 55'13" E.

come meglio raffigurato nell'allegata planimetria (allegato 1) che è parte integrante della presente ordinanza, è interdetto alla navigazione, sosta ed ancoraggio di qualsiasi unità navale.

Articolo 2

Prescrizioni da rispettare in ingresso/uscita dal porto

Tutte le unità in fase di ingresso/uscita dal porto di Cetraro, in funzione delle loro caratteristiche tecniche, e in particolar modo del proprio pescaggio massimo, dovranno prestare attenzione all'andamento del fondale come rilevato dagli strumenti di bordo (scandaglio) significando che i fondali sia dell'area interdetta alla navigazione e sia quelli dell'imboccatura sono soggetti a continue e incontrollate variazioni, **pertanto la rotta sicura di ingresso di seguito indicata ha valore indicativo.**

La rotta sicura di ingresso al porto di Cetraro, all'attualità, con punto di ingresso preferenziale in Lat. 39°31'24"N Long. 015° 55' 21" E (il battente minimo d'acqua nel punto di ingresso preferenziale con la minima marea annuale è di 3,5 mt) dovrà essere effettuata ad una distanza di "sicurezza" di circa 200 mt dal fanale rosso (E.F. 2686), parallela al molo martello con Rv 032 fino al punto di coordinate Lat. 39° 31' 29"N Long. 015°55' 25"E ovvero al traverso del centro imboccatura dove con accostata di 90° a sinistra si effettua l'ingresso in porto con Rv 302 perpendicolare alla linea di imboccatura, come indicato in allegato 1.

Particolare attenzione in fase di ingresso/uscita sia posta, comunque, anche per unità aventi pescaggi più limitati, in presenza di condizioni meteo marine avverse e di bassa marea.

Articolo 3

Condizioni per l'ingresso/uscita dagli ambiti portuali

I Comandanti delle unità navali in ingresso/uscita nel porto di Cetraro dovranno comunque valutare secondo i canoni dell'arte marinaresca, in ragione della mutevolezza dei fondali ed agli spazi di manovra ed evoluzione del porto, al pescaggio, distribuzione dei pesi a bordo, alle caratteristiche dimensionali, evolutive e di manovra della propria unità, alle condizioni meteo marine in atto e previste, se intraprendere la manovra di uscita/entrata da/per il porto di Cetraro.

Nel caso valutino che tale manovra possa compromettere la sicurezza dell'unità e mettere in pericolo il proprio equipaggio, dovranno dirigere verso altri porti o per l'ancoraggio in rada se in ingresso, ovvero se destinati all'uscita, dovranno attendere all'ormeggio il manifestarsi delle condizioni (meteo marine e marea) di sicurezza necessarie all'effettuazione della manovra.

Tutte le unità in fase di atterraggio per l'entrata nel porto di Cetraro, ovvero in fase di partenza, dopo l'uscita dallo stesso porto, dovranno mantenere una velocità idonea ad

evitare il crearsi di moto ondoso che possa arrecare danno o comunque pregiudizio alle altre unità presenti in porto, ai litorali ed alle attività che ivi sono previste espletarsi.

Articolo 4 **Abrogazioni e Sanzioni**

La presente Ordinanza abroga e sostituisce la propria Ordinanza n. 44/2013 in data 22.10.2013.

Articolo 5 **Sanzioni**

Chiunque non osserva le norme stabilite nella presente Ordinanza, salvo che il fatto non costituisca diverso e/o più grave reato e/o illecito amministrativo, è punito, a seconda dell'infrazione commessa, ai sensi degli artt. 1174 e 1231 del Codice della Navigazione, ovvero ai sensi dell'art. 53 del decreto legislativo n. 171/2005.

Articolo 6 **Pubblicità dell'Ordinanza**

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservare e far osservare la presente Ordinanza, la cui pubblicità verrà assicurata mediante l'affissione all'albo dell'Ufficio, l'inclusione alla pagina "ordinanze" del sito istituzionale www.guardiacostiera.it/cetraro, nonché la diffusione tramite gli organi di informazione.

Cetraro, lì 14.06.2018

Firmato in originale
IL COMANDANTE
T.V. (CP) Gabriele CIMOLI

